

La Psicologia sociale studia le articolazioni tra mondo psichico e mondo sociale
(Amerio 1995)

1897: Nascita Psicologia sociale sperimentale: Norman Triplett(studi su facilitazione sociale e produttività di gruppo): correre in bici in gruppo migliora le prestazioni

1890:Max Ringelmann: quando un carretto è tirato da molti la prestazione diminuisce.

Kravitz Martin 1986: la prestazione migliora se è possibile riconoscere il contributo di ciascuno.

1908:

il manuale di **Mc Dougall** enfatizza il **versante psicologico** del sociale

il manuale di **Ross** esamina gli **aspetti sociali** dell'assetto comportamentale e mentale dell'individuo



1895 Le Bon studiava le folle



Sociocostruttivismo: Tajfel 1971- Moscovici 1972

In genere difficile determinare l'appartenenza per scuola di Chicago(Cooley 1902), Mead (1934) mente e se in un ottica interazionista

Ψ (Psicsoc) e psicoanalisi \neq la comprensione della vita conscia è subordinata alla comprensione della vita inconscia psichica.

Per la psicoanalisi le leggi della società in contrasto con quelle dell' individuo. conflitti edipici irrisolti rendono nell'uomo le pulsioni sempre pronte a fuggire al controllo dell' io e del super io.

Ψ (Psicsoc) e sperimentalismo (scuola strutturalista) \neq

Wundt studia la struttura della mente= la chimica mentale!

Studia insomma i singoli elementi della vita psichica e non la totalità della mente (strutturalismo attuale)

Ψ (Psicsoc) e comportamentismo ≠

Watson (teoria della continuità) studia il modello di connessione S-R Stimolo- Risposta

Ψ sociale psicologica

Interazionismo simbolico di Mead: l'identità personale (self) e le concezioni su come sono gli altri vengono costruite attraverso l'interazione sociale. Il comportamento umano è interpretato come determinato non tanto dagli stimoli stessi ma da come si tramutano in simboli a seguito dell'interazione sociale con altri.

Ψ sociale sociologica

sociologia microinterazionista Goffmann (1959) e Garfinkel (1967) →

sociocostruzionisti-conversazionalisti



Ψ sociale Allport (1924) non esiste psicologia sociale che non sia individuale.

Il gruppo è un'astrazione! Pertanto studia i meccanismi stimolo-risposta negli individui per conoscere le interazioni sociali. In questo senso afferma che:

La psicologia sociale è parte della psicologia dell'individuo.

Ψ sociale Social learning theory: studia sentimenti, emozioni, opinioni, stati mentali in quanto appresi attraverso un social modelling e non mero stimolo-risposta

Bandura approfondisce l'imitazione basata sull'osservazione che ha così effetto di modeling. La desiderabilità sociale ha un effetto di rinforzo vicariante.

Ψ la psicsoc è influenzata dalla Teoria gestaltista: il tutto è più della somma delle parti

La Psicologia sociale studia le articolazioni tra mondo psichico e mondo sociale
(Amerio 1995)

1897: Nascita Psicologia sociale sperimentale: Norman Triplett(studi su facilitazione sociale e produttività di gruppo): correre in bici in gruppo migliora le prestazioni

1890:Max Ringelmann: quando un carretto è tirato da molti la prestazione diminuisce.

Kravitz Martin 1986: la prestazione migliora se è possibile riconoscere il contributo di ciascuno.

1908:

il manuale di **Mc Dougall** enfatizza il **versante psicologico** del sociale

il manuale di **Ross** esamina gli **aspetti sociali** dell'assetto comportamentale e mentale dell'individuo



1895 Le Bon studiava le folle Kurt Lewin trasferisce i principi della Gestalt allo studio dei gruppi ed elabora la

ψ sociale teoria del campo:

field theory = studio della totalità dei fatti coesistenti ad un dato momento nella loro interdipendenza

campo= spazio di vita (la mappa che la persona ha del suo ambiente)

campo= spazio fisico e sociale

campo= spazio di confine (dove il mondo interno e quello esterno si incontrano)

ψ sociale *ricerca-azione*

Social cognition Asch 1946: Come le persone giungono alla costruzione del loro mondo sociale (ricerche sulle impressioni ingenuie di personalità)

Ψ sociale Modello configurazionale di Asch;

Come gli individui formano le loro impressioni sulla personalità degli altri? Agiscono delle forze unificanti che vanno a costituire una configurazione:

legge della formazione non additiva della totalità
legge della pregnanza o della buona forma
legge del destino comune (Gestalt)

Pertanto:

Effetto centralità: alcuni tratti si pongono come centrali (effetto alone!!!!)

Effetto cambio di significato: A seconda del contesto un singolo tratto assume significati diversi

Effetto primacy o effetto d'ordine: Un tratto in posizione iniziale da un valore diverso che messo in fondo alla lista; nelle rievocazioni a breve termine gli ultimi nomi delle liste vengono meglio ricordati

Effetto recenza o recency: Nelle rievocazioni a lunga data sono le prime espressioni ad essere ricordate meglio

Ψ sociale teorie implicite della personalità Bruner e Taguri 1954 che consentono di andare oltre l'informazione data:

esiste una positività pregiudiziale nel valutare gli altri (**positivity bias di Sears 1983**) per cui secondo quello che Boucher e Osgood (1969) chiamano principio di Pollyanna cioè il fatto che gli esseri umani cercano di giudicare la realtà più positivamente di quanto non sia.

Ψ sociale Modello algebrico di Anderson.(derivazione cognitivista): l'impressione si basa sulla media delle valutazioni delle caratteristiche di cui si ha informazione. Il modello algebrico tiene conto del processo costruttivo che caratterizza la formazione delle impressioni Ha avuto la funzione di opporsi al modello configurazionale di Asch

TEORIE DELL'ATTRIBUZIONE

Ψ sociale Teoria dell'attribuzione di Fritz Heider 1958;

analisi dei processi di attribuzione causale:

Causa esterna (piove) /interna

Causa stabile/instabile (è solo un acquazzone) oltre che interna o esterna

Causa controllabile (posso rimandare l'appuntamento)

Tentiamo di vedere nelle persone **caratteristiche** che si mantengono **costanti** al di là della mutevolezza del loro comportamento;

Dobbiamo vedere però anche che il comportamento si determina in una situazione specifica: Quale relazione tra tratti stabili e situazioni specifiche?



Ψ sociale 1965 Teoria dell'inferenza corrispondente Ned Jones e Keith Davis

La desiderabilità sociale offre una risposta:

Quanto + un comportamento non ha desiderabilità da un punto di vista sociale tanto + quel comportamento è da attribuire a disposizioni durature.

Comportamento non atteso o spiacevole = duraturo

Ψ sociale Modello della co-variazione di Kelly 1967 descrive in che modo le cause covariano con gli affetti:

Se lo stimolo è l'**unico** a produrre quell'effetto se ne valuta la **distintività**; se lo produce **sempre** si considera la **coerenza** nel tempo; se produce lo **stesso** effetto anche in altri ne consideriamo il **consenso**.
Se un comportamento ha una **causa esterna** si ha un alto grado di **distintività**, alto grado di **coerenza** alto grado di **consenso**.

DISTORSIONI ED ERRORI NELLE ATTRIBUZIONI

Per Jones e Nisbett (1972) si attribuisce il proprio comportamento a fattori situazionali e quello altrui a fattori disposizionali.

Ross (1977) chiama questo: ERRORE FONDAMENTALE DA ATTRIBUZIONE.

La sottovalutazione sistematica e il ricondurre il comportamento altrui a caratteristiche disposizionali, trascurando quelle situazionali viene denominata da Harder **fattore di SALIENZA dell'attore**.

selfserving bias

1. Vi sono distorsioni

2. dovute a: self serving bias e
relaz.intime

Group serving bias

Ottimismo irrealistico e
illusione di invulnerabilità (Larwood 1978)

Illusione di avere il controllo
del mondo e del proprio destino (Tyler e Devintz
1981)

Effetto della falsa unicità Ci si autopercepisce al
di sopra della media nei pregi

Gli altri sono percepiti come noi nei difetti

Distorsioni e facilitazioni dovute a

1. RISPARMIO COGNITIVO "EURISTICHE "

➤ di Nisbett e Ross (1980):

➤ **availability heuristic** euristica della
disponibilità con cui si emette un giudizio sulla
probabilità o frequenza di un fatto e di quei fatti
che vengono recuperati dalla memoria (Tversky and
Kahnemann 1974)

➤ **the simulation heuristic** (Tversky and Kahnemann
1974) euristica della simulazione, il giudizio si
emette dopo aver simulato nell'immaginazione le
reazioni dell'altro, il calcolo è basato sulla
probabilità che l'altro rientri in una data
categoria

➤ **the anchoring heuristic** (Tversky and Kahnemann
1974) cioè stima di quanto un giudizio si avvicina
a un punto di partenza

2. SCHEMI E CATEGORIZZAZIONI in cui inseriamo una
persona arricchendola di tutte le informazioni che
abbiamo sulla categoria indipendentemente dalla
persona stessa

schemi di eventi (Schank a Abelson 1977) cioè script
che regolano un evento

schemi di persone (Cohen 1981)

schemi del self (Arcuri 1985)

schemi di ruolo

Il meccanismo figura sfondo, , cardine del modello gestaltistico presiede alla scelta dei meccanismi che fanno valutare e interpretare il comportamento. L'attenzione si dirige verso gli aspetti del campo percettivo che sono in rilievo
Salienza= luminosità- rumorosità-movimento e novità degli stimoli (Mc Arthur e Post 1977)

Effetto primacy = le prime informazioni riguardo ad un evento sono quelle che determinano l'organizzazione di quelle seguenti

Effetto priming =effetto di attivazione (esperimento di Higgins, Rholes e Jones 1977) termini positivi o negativi appena memorizzati influenzano la attivazione di uno schema positivo o negativo riguardo ad un oggetto.

Effetto delle profezie autoavverantesi (Snyder, Tanke ,Berscheid (1977) A telefono Le donne ritenute "belle" erano trattate con + seduttività e ripondevano con maggiore calore e interattività

Tendenza a cercare le conferme delle proprie ipotesi (vedi come la congettura innesca nella memoria un)processo costruttivo che porta a cercare conferme a ciò che è stato solo ipotizzato)

ψ sociale 1956 Studi sul conformismo sociale Asch ψ sociale

ψ sociale 1946, 1958 Teoria dell'equilibrio cognitivo di Heider

ψ sociale 1957 Modello della dissonanza cognitiva Festinger

ψ sociale 1959 Teoria dello scambio Thibauth e Kelley

ψ sociale le persone sono elaboratori di dati Anderson 1981

Recenti sviluppi della ψ sociale in relazione ad altri modelli:
studi sul linguaggio:

Psicolinguistica di Chomsky 1957 esistono predisposizioni innate che consentono l'acquisizione della lingua della PROPRIA COMUNITÀ

Comportamentismo classico

"Comportamentisti soggettivi" 1960 Miller
Galanter Pribam criticano ≠ il comportamentismo
classico:

TOTE = Test-Operate-Test-Exit

L'individuo è visto come un elaboratore di
informazioni e il comportamento è il risultato
(exit) di una programmazione che si basa su una
verifica e organizzazione delle informazioni in
entrata. Il comportamento è il risultato di un
monitoraggio costante della corrispondenza
dell'ambiente alle condizioni programmate.

Psicologia cognitiva studio del funzionamento
della mente-dei meccanismi che presiedono alla
immagazzinamento organizzazione e trasformazione
delle informazioni e ai processi che danno luogo alla
formazione di nuovi significati.

1967 Ulric Neisser ≠ comportamentismo SOR

↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓

Costruttivismo

L'immagazzinamento delle informazioni determina dei
processi di ricostruzione dei significati.

-Per gli psicologi sociali la domanda è: come
gli individui costruiscono le categorie iniziali,
cosa fa sì che i dati vengano inclusi o
esclusi (Leyens e Fiske 1996)

modello di riferimento ↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓

Piaget 1947

Bruner 1937 -pioniere del cognitivismo- concepisce
il comportamento diretto da scopi, piani e strutture
di attuazione. Lo studio delle categorie mentali

Vigotskij -sociocostruttivismo- enfasi sul ruolo che la
cultura e la storia hanno nella genesi delle funzioni
psichiche

↓

Moscovici (1972-1984) studia come le rappresentazioni
sociali diventano elementi cognitivi che guidano
nella costruzione della realtà

↓

Tajfel Studi sulla categorizzazione sociale e
identità sociale

↓

Harré Studi sul ruolo della azione sociale nel determinare regole e riti importanza delle narrazioni

- Ψ sociale Teoria dell'attribuzione di Heider 1958
- Ψ sociale Modello della co-variazione di Kelly 1967
- Ψ sociale 1965 Teoria dell'inferenza corrispondente Jones e Davis
- Ψ sociale 1956 Studi sul conformismo sociale Asch
- Ψ sociale 1958 Teoria dell'equilibrio cognitivo di Heider
- Ψ sociale 1957 Modello della dissonanza cognitiva Festinger
- Ψ sociale 1959 Teoria dello scambio Thibauth e Kelley

IN BREVE: LA PSICOLOGIA SOCIALE si è sviluppata in quattro filoni:

1) Gestalt Ricerca Azione di Lewin

2) Social cognition (Asch):

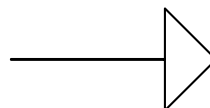
- Ψ sociale teoria della configurazione di Asch 1956
- Ψ sociale Teoria dell'attribuzione di Heider 1958
- Ψ sociale Modello della co-variazione di Kelly 1967



- Ψ sociale 1965 Teoria dell'inferenza corrispondente Jones e Davis
- Ψ sociale 1956 Studi sul conformismo sociale Asch
- Ψ sociale 1958 Teoria dell'equilibrio cognitivo di Heider
- Ψ sociale 1957 Modello della dissonanza cognitiva Festinger
- Ψ sociale 1959 Teoria dello scambio Thibauth e Kelley

3) Da

- Psicologia cognitiva (mente umana come elaborazione di informazioni) dell'Human Information Processing di Neisser,
- Costruttivismo (Processo di rielaborazione delle



informazioni in entrata (concetto di schema mentale di Piaget)

➤ Postulati della teoria cibernetica (Tote) di Miller, Pribram Galanter

↓
Costruzione della conoscenza sociale in termini di schemi sociali

Schank E Abelson 1997

Fiske 1991

Arcuri 199

Nisbett e Ross 1980

4) Hinde sociopsic evoluzionista

Attenzione:

Durkheim:

≠ netta differenza tra rappresentazioni individuali oggetto degli studi psicologici e rappresentazioni collettive:

il mondo sociale trascende lo psichico.

Le rappresentazioni non hanno niente a che vedere con l'individuo!

Si contrappone specularmente all'approccio di Wundt.

Moscovici. 1961- 1984: introduce il concetto di rappresentazioni sociali in ambito individuale

ψ sociale evoluzionista(Archer 1996)
i riferimenti alle teorie
etologiche :

* scuola inglese *

Timbergen, Hinde

Constraints no learning 1973:

Le propensioni innate interagiscono con l'ambiente

§ scuola tedesca §:

Lorenz Eibl- Eibesfeld

Modello energetico

dell'aggressività,

Altruismo: il gene è così egoista (the selfish gene)da espandersi
anche a discapito dell'individuo(Dawkins 1976)

*Si riproducono i geni
dell'individuo attraverso
l'altruismo parentale
es. attività di cura

§Si riproducono i
comportamenti
che sono a favore del gruppo,
anche a discapito del singolo

*Il comportamento è il frutto dell'elaborazione dell' informazione
che proviene dall' ambiente fisico e sociale e non è dovuto alla
semplice esigenza di scaricare una energia interna al difuori della
situazione e del contesto (Attili 1997)

Strategie riproduttive su base biologica fanno sì che
la donna sia gelosa di altri legami affettivi del maschio temendo
di perdere una fonte di risorsa per sé e la sua prole;
l'uomo, invece, tema l'infedeltà sessuale per il timore di perdere
la certezza della paternità
la doppia morale sessuale favorisce **inclusive fitness** -
che garantiscono il mantenersi di strategie riproduttive diverse
per i due sessi.

Temperamento e interazione

Il modello Goodness of fit "Consonanza ottimale" di Thomas e
Chess (1977)spiega il processo di sviluppo delle caratteristiche
individuali nell'interazione tra aspettative e domande
dell'ambiente e dimensioni di base della personalità.

Per i maschi vi è aspettativa di comportamento aggressivo, per le femmine di comportamento poco assertivo e di scarsa interazione sociale. (Attili 1989)

Tuttavia Attili (2000) in età scolastica sembra dare maggiore peso all'attaccamento insicuro della madre e quest'ultimo sembra maggiormente connesso alle esperienze di attaccamento infantile della madre che al temperamento del bambino.

Attenzione: la psico soc evolutiva fa riferimento alla scuola inglese in quanto ha come fondamento:

propensioni a base innata che per attuarsi hanno bisogno di interagire con l'ambiente all'interno di una continua **interazione organismo-ambiente-**

La sociobiologia di Wilson e la scuola etologica tedesca di Lorenz interpretano invece le radici evoluzionistiche del comportamento enfatizzando il controllo rigido che hanno sulla condotta i fattori genetici esacerbando secondo Attili la dicotomia natura cultura

La psicologia sociale evolutiva si riferisce a:



Bolwby

Teorie dell'attaccamento

La paura dell'estraneo del 6-8 mese ha origine adattiva

Altruismo reciproco è un comportamento non casuale

Selezione parentale: si aiutano i parenti e amici, nonché i bambini della famiglia

Sistema agonico (babbuino).comportamento gerarchizzato

Sistema edonico (scimpanzé):comportamento cooperativo

Contatto sociale = bisogno primario (Harlow scimmie e attaccamento)

Attaccamento sicuro (bambini b)

Attaccamento evitante a-voiding (bambini a).falsa autonomia- assenza di emozioni

(bambini coercitivi -ambivalenti c) si avvicinano e poi si allontanano

diversi stili interattivi le cui cause differiscono in relazione al modello interpretativo:

psicoanalisi- identificazione

comportamentismo- apprendimento sociale(social learning)

evolutivo-etologico selezione naturale e trasmissione stili interattivi

SOCIAL COGNITION

Ha per focus il funzionamento della mente quando ha per oggetto la vita sociale, e i fatti hanno un'origine sociale. Si occupa della percezione che gli individui hanno di se stessi e degli altri. Delle "teorie ingenuie" che essi utilizzano per giustificare tali percezioni. Studia la capacità di fare inferenze su tutto ciò che concerne l'ambiente sociale partendo da informazioni incomplete o ambigue.

Come stabilire l'equilibrio cognitivo?

Economizzare le risorse conoscitive così da definire l'essere umano un avaro cognitivo "*cognitive miser*" (Taylor e Fiske 1981) che attua scorciatoie di pensiero dette *euristiche*.

Stabilire tattiche, *motivated tactician*, cioè sulla base dei propri bisogni e motivazioni scegliere quali strategie cognitive usare (Kraglanski e Freunti 1983)

Scegliere la coerenza e la buona forma (*Gestalt*)

Attivare processi data drive o bottom up (*cognitivismo*)

Gruppo = Totalità dinamica basata sulla interdipendenza invece che sulla somiglianza (Lewin 1948)

Gruppo = quanto gli individui hanno tra loro **interazione** e **interdipendenza**
= autopercepirsi come noi .

Struttura

La struttura è caratterizzata dal modo in cui si permette ai singoli, attraverso la ripartizione di compiti e posizioni di raggiungere i propri scopi individuali e collettivi.

Un gruppo è strutturato secondo la status dei membri

Ruoli fissi dei gruppi

Il nuovo arrivato (sottomesso e dipendente)

Capro espiatorio sul quale si proiettano le parti negative di sé

Leader socio-emozionale e leader centrato sul compito

Per Bales e Slater (1955) in un gruppo

c'è bisogno di entrambe le figure di leader.

Per Barbara Hold (1976) è leader in gruppo di bambini :

- 1) chi * aiuta e conforta
- 2) 2) prende +iniziative
- 3) + organizza gare e giochi
- 4) + distribuisce risorse
- 5)è + inventivo nel fare proposte

Secondo il **modello della contingenza** di Fiedler (1964) una leadership efficiente è il risultato dell'incrocio tra lo **stile del leader** e il **controllo** (qualità della relazione con gli altri membri- livello di potere in termini di controllare la situazione- definitezza e strutturazione del compito: che questi ha della **situazione**).

This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.